



Orme sulla sabbia

Ho sognato che camminavo
in riva al mare con il Signore
e rivedevo sullo schermo del cielo
tutti i giorni della mia vita passata.
E per ogni giorno trascorso
apparivano sulla sabbia due orme:
le mie e quelle del Signore.
Ma in alcuni tratti ho visto
una sola orma, proprio nei giorni
più difficili della mia vita.
Allora ho detto: "Signore,
io ho scelto di vivere con te
e tu mi avevi promesso
che saresti stato sempre
con me.
Perché mi hai lasciato solo
proprio nei momenti
più difficili?".
E lui mi ha risposto:
"Figlio, tu lo sai che io ti amo
e non ti ho abbandonato mai:
i giorni nei quali
c'è soltanto un'orma
sulla sabbia
sono proprio quelli
in cui ti ho portato in braccio".

M. Fishback Powers

APRITI!

Bollettino dell'emerito Assistente Ecclesiastico Nazionale del Mas

P. Vincenzo Di Blasio pms

Via Vincenzo Monti 3 - 00152 ROMA

Telefono e Fax 06 5817817

E-mail: padrevincenzo@virgilio.it

Offerte: CCP: Piccola Missione per i Sordomuti n.27893403 (per Apriti!)



ANNO XXIII
N.245
LUGLIO
AGOSTO
2020

MAS - MOVIMENTO APOSTOLICO SORDI

Ripensare la parrocchia e la missione dei sacerdoti e dei laici

Il 20 luglio è stata pubblicata la nuova Istruzione della Congregazione per il Clero
**"la conversione pastorale della comunità parrocchiale
al servizio della missione evangelizzatrice della Chiesa".**

La carenza di sacerdoti potrà portare, in via "eccezionale", a far celebrare battesimi, matrimoni e funerali anche ai laici, sotto la guida del parroco. I laici potranno presiedere anche la Liturgia della Parola, là dove non si può celebrare la Messa per mancanza di sacerdoti, ma "non potranno invece in alcun caso tenere l'omelia durante la celebrazione dell'Eucaristia".

Non è contemplata invece la possibilità che laici, singoli o in gruppi, diventino parroci in senso stretto, il ruolo sarà sempre assegnato ad un sacerdote e, nel caso di impossibilità di averne uno a tempo pieno, a sovrintendere alla vita della parrocchia ci sarà comunque un presbitero a coordinare su delega del vescovo.

Altra questione affrontata dalle nuove regole, quella delle 'offerte': dalle messe in suffragio a quelle per i matrimoni, in alcune parrocchie vige una sorta di 'tariffario', che non sarà più possibile applicare. La messa e i sacramenti non possono comportare "un prezzo da pagare", "una tassa da esigere", non si può "dare l'impressione che la celebrazione dei sacramenti, soprattutto la santissima eucaristia, e le altre azioni ministeriali possano essere soggette a tariffari".

Il documento stabilisce anche le norme che riguardano la soppressione e la fusione di parrocchie, nonché il funzionamento degli organismi interni come i consigli pastorali o quelli per gli affari economici.

PENSIERI ED ESORTAZIONI DI PAPA FRANCESCO

"Che Dio abbia pietà di noi e fermi questa tragedia, questa pandemia e anche le altre: quella della fame, quella della guerra, quella dei bambini senza educazione. E lo chiediamo come fratelli, tutti insieme"



Gesù ci indica due rimedi al turbamento del cuore. Primo: non appoggiarci a noi stessi, ma avere fede in Lui. E secondo: ricordare che qui siamo di passaggio e che Gesù ci ha prenotato un posto in Cielo.

Il nostro principio di unità è lo Spirito Santo. Lui ci ricorda che anzitutto siamo figli di Dio: viene a noi, con tutte le nostre diversità e miserie, per dirci che abbiamo un solo Signore, Gesù, e un solo Padre, e che per questo siamo fratelli e sorelle!

**ALLE CONFERENZE DEI VESCOVI
CIRCA LE INVOCAZIONI
«MATER MISERICORDIAE», «MATER
SPEI», E «SOLACIUM MIGRANTUM»
DA INSERIRE NELLE
LITANIE LAURETANE**

Dal Vaticano, 20 giugno 2020 Memoria del Cuore Immacolato della B. Vergine Maria
E.mo, pellegrina verso la Santa Gerusalemme del cielo, per godere della comunione inseparabile con Cristo, suo Sposo e Salvatore, la Chiesa cammina lungo i sentieri della storia affidandosi a Colei che ha creduto alla parola del Signore. Conosciamo dal Vangelo che i discepoli di Gesù hanno infatti imparato, fin dagli albori, a lodare la «benedetta tra le donne» e a contare sulla sua materna intercessione. Innumerevoli sono i titoli e le invocazioni che la pietà cristiana, nel corso dei secoli, ha riservato alla Vergine Maria, via privilegiata e sicura all'incontro con Cristo. Anche nel tempo presente, attraversato da motivi di incertezza e di smarrimento, il devoto ricorso a lei, colmo di affetto e di fiducia, è particolarmente sentito dal popolo di Dio.

Interprete di tale sentimento, il Sommo Pontefice FRANCESCO, accogliendo i desideri espressi, ha voluto disporre che nel formulario delle litanie della beata Vergine Maria, chiamate «Lauretane», siano inserite le invocazioni

**«Mater misericordiae», «Mater spei» «Solacium migrantium»
(Madre di misericordia, Madre della speranza, Sollevio/Aiuto dei migranti).**

Litanie Lauretane

Santa Maria
Santa Madre di Dio
Santa Vergine delle vergini
Madre di Cristo
Madre della Chiesa
Madre della divina grazia
Madre purissima
Madre castissima
Madre sempre vergine
Madre immacolata
Madre dopo il parto
Madre sempre vergine
Madre ammirabile
Madre del Buon consiglio
Madre del Creatore
Madre del Salvatore
Vergine prodotta
Vergine degna di essere
Vergine degna di lode
Vergine potente
Vergine clemente
Vergine fedele
Vergine Lauretana
Specchio di perfezione
Sede della Sapienza
Fonte della nostra gioia
Tempio della Spirito Santo
Tabernacolo dell'eterna gloria

MATER MISERICORDIAE

Donna consecrata a Dio
Rosa mistica
Torre della santa città di Davide
Fortezza inespugnabile
Santuario della divina presenza
Arca dell'alleanza
Porta del cielo
Stella del mattino
Salvo degli inferni
Rifugio dei peccatori
Consolatrice degli afflitti
Aiuto dei cristiani
Regina degli Angeli
Regina dei patriarchi
Regina dei profeti
Regina dei apostoli
Regina dei martiri
Regina dei confessori della fede
Regina delle vergini
Regina di tutti i santi
Regina concepita senza peccato
Regina assunta in cielo
Regina del Rosario
Regina della famiglia
Regina della pace

Progr. 19

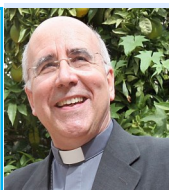
La prima invocazione sarà collocata dopo «Mater Ecclesiae», la seconda dopo «Mater divinae gratiae», la terza dopo «Refugium peccatorum».

Mentre sono lieto di comunicare all'E.za Vostra tale disposizione per conoscenza e applicazione, colgo l'occasione per manifestarLe i sensi della mia stima.

Dell'E.za Vostra devotissimo nel Signore Robert Card. Sarah Prefetto +Arthur Roche Arcivesc. Segretario

LIMA - Nell'ambito della solennità del Corpus Domini, la capitale del Perù

si è svegliata con la cattedrale rivestita di oltre 5.000 fotografie di persone defunte per Covid-19. «Con il tuo corpo, o Cristo, tocca e resuscita i nostri morti per la pandemia», si legge in una nota dell'arcidiocesi, «ci uniamo in una sola voce per dare l'ultimo saluto simbolicamente ai nostri cari, onorare la loro memoria e ringraziare per le tracce che hanno lasciato nella nostra vita». In tale, scenario, è stata celebrata la messa presieduta dall'arcivescovo, mons. Carlos Castillo Mattasoglio. «Ti preghiamo, Signore, perché il tuo corpo tocchi e resusciti i nostri corpi flagellati, prodotto di questa pandemia e soprattutto perché cambi il nostro egoismo, questo virus terribile il cui antidoto è la Santa comunione. Dio benedica il nostro popolo e ci faccia camminare con fermezza, umiltà e con profondità, perché il Signore abiti in Perù».



Mons. José Vilaplana Blasco,
vescovo di Huelva, all'interno

della Conferenza episcopale spagnola, era il responsabile del **Dipartimento della pastorale del sordo**. Il 15 giugno 2020 papa Francesco ha accolto la sua rinuncia per raggiunti limiti di età.

UNA 1	PAROLA Abcd	AL ↘	GIORNO ☀			
AVE ❤️👍	MARIA, 👩👶	PIENA 🔴!	DI >	GRAZIA, ☀️		
IL ▶	SIGNORE 👤	È —	CON 👁	TE. 👩👶		
TU 👤	SEI 🕒	BENEDETTA 👩👶	FRA 🌸	TUTTE 👩👶👩👶	LE ▶	DONNE 👩👶👩👶
E +	BENEDETTO 👩👶	È —	IL ▶	FRUTTO 🍌		
DEL >	TUO 👩👶	SENO, 👩	GESÙ. 👤			
SANTA MARIA, 👩👶	MADRE 👤	DI >	DIO, ☀️			
PREGA 👏	PER ↘	NOI 👩👶	PECCATORI, 👤			
ADESSO 🕒	E +	NELL'ORA 🕒	DELLA >	NOSTRA 👩👶	MORTE ❤️❌	
E +	COSÌ ↔	SIA! —				

La Bibbia on-line per sordi

Dopo un difficile lavoro di traduzione durato 15 anni, i Testimoni di Geova hanno presentato la prima Bibbia al mondo in lingua dei segni. La pubblicazione, messa a disposizione gratuitamente, segna una svolta storica per le comunità affette da disabilità uditive, perché fino ad oggi non esistevano Bibbie complete in nessuna delle circa 400 diverse lingue dei segni esistenti nel mondo.

Questa versione della Bibbia è stata presentata nella lingua dei segni americana (ASL), ma prossimamente i Testimoni di Geova pubblicheranno traduzioni complete anche in altre lingue dei segni, compresa quella italiana (LIS). Per il momento nella lingua dei segni italiana delle Sacre Scritture sono disponibili solo alcuni libri.

In Brasile un 19enne sordo e paralizzato ha cercato di rapinare una gioielleria puntando una pistola giocattolo con i piedi.

È accaduto nel pomeriggio di lunedì 2 maggio a Canela, nello Stato del Rio Grande do Sul: il ragazzo ha consegnato un biglietto minaccioso sul bancone usando i piedi con su scritto: "Consegna tutto. Non attirare l'attenzione".

Una telecamera di sorveglianza del negozio ha ripreso la scena con il disabile sulla sua sedia a rotelle che punta la pistola di plastica verso il bancone usando i piedi.

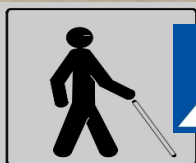
"La pistola sembrava reale" ha raccontato al giornale Metropoles un commesso della gioielleria, il quale ha chiamato la Polizia che è arrivata sul posto ed ha arrestato il giovane che aveva con sé anche un coltello.

I poliziotti hanno interrogato il giovane grazie all'aiuto di un familiare.

Vladimir Medeiros, delegato della città per la sicurezza, come riporta il Daily Mail, a proposito della rapina ha dichiarato:

"Va considerato che, dati gli elementi, sarebbe stato probabilmente un crimine impossibile da consumare alla luce delle condizioni fisiche dell'arrestato". Dopo aver commesso la rapina, non avrebbe infatti avuto alcuna possibilità di fuga, lasciando intendere che quanto accaduto è stato commesso probabilmente da una persona disperata in condizione di estrema povertà.

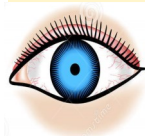
Parigi 7 Marzo 1980 presso l'UNESCO La F.M.S. (Federazione Mondiale Sordi) ha adottato il "Simbolo Internazionale di accesso alle comunicazioni per le persone Sorde"



PERSONA CIECA



PERSONA SORDOCIECA



OCCHI - 6 Consigli antiaffaticamento

Alcuni semplici accorgimenti possono aiutare ad affaticare meno gli occhi.

1. Se si deve passare molto tempo in un ambiente chiuso e poco illuminato con gli occhi puntati sullo schermo di un computer o leggendo un libro, bisogna **fare pause frequenti** e all'aria aperta, andando in balcone o guardando fuori dalla finestra verso l'orizzonte.
2. È importante anche sforzarsi di **battere più frequentemente le palpebre**.
3. I bambini e i ragazzi devono alternare lo studio, l'utilizzo del tablet e dello smartphone con il **gioco e l'attività sportiva** possibilmente all'aria aperta.
4. Se possibile è meglio privilegiare, soprattutto nei bambini, ma sempre senza esagerare, **la tv e la console per videogiochi** che richiedono per la visione una distanza di almeno un metro e mezzo.
5. La blefarite non infettiva da stanchezza oculare si può contrastare con semplici **impacchi di acqua calda**, da effettuare per un paio di minuti sugli occhi. Il caldo disinfiamma e dilata i pori delle ghiandole che producono il sebo.
6. In caso di occhio secco si deve ricorrere - su consiglio medico - all'uso di **soluzioni umettanti** a base di lacrime artificiali.

I MIEI FIORI DI ZUCCA

fritti, in padella, ripieni al forno o con la pasta. Non tutti sanno, però, che i fiori di zucca hanno discrete proprietà nutrizionali: sono composti per più del 90% di acqua, quindi ortaggi diuretici e drenanti; sono poveri di grassi (0,4 grammi ogni 100) e ricchi di proteine (1,7 grammi ogni 100) e sono presenti anche alcuni sali minerali e vitamine in particolare la vitamina A e il ferro.

Decreto per l'istituzione del santuario diocesano Madonna del Silenzio

Pietro Santoro per grazia di Dio e designazione della Sede Apostolica

Vescovo di Avezzano

«*Maria custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore*» (Lc 2,19)

«Penso a quante volte la Vergine Maria ha taciuto, quante volte non ha detto quello che sentiva per custodire il mistero del rapporto con suo Figlio. [...] Ma voi pregate la Madonna del Silenzio? [...] Il silenzio non si riduce all'assenza di parole, bensì nel disporsi ad altre voci: quella del nostro cuore e, soprattutto, la voce dello Spirito Santo».

Così papa Francesco, in una sua omelia, presentava all'attenzione del popolo cristiano e dei pastori una particolare dimensione di bellezza e un nuovo titolo con cui invocarla: la Vergine del Silenzio.

Nella Marsica, il culto della beata Vergine Maria ha sempre assunto caratteri belli e variegati tanto da segnare, attraverso i luoghi di culto edificati in suo onore, i confini e il cuore di questa terra.

In ossequioso assenso all'invito del Santo Padre nel disporsi alla voce dello Spirito Santo, - desiderando dare un assetto canonico alla chiesa di San Francesco in Avezzano che ne evidenzia il carattere di luogo mariano e punto di riferimento spirituale; - volendo rispondere al desiderio di papa Francesco di «trovare un posto, una chiesa, dove si possa dare culto pubblico alla Madonna del Silenzio»; - vista la richiesta del Ministro provinciale dei Frati Minori Cappuccini d'Abruzzo in data 27 febbraio 2020; - visti i

cann. 1230-1234 del Codice di diritto canonico; sentito il parere del Collegio dei consultori;

ERIGIAMO

la suddetta chiesa di San Francesco in Santuario Diocesano dal titolo «**Madonna del Silenzio in San Francesco**» con sede in Avezzano.

Invitiamo inoltre il Rettore del Santuario a redigere, entro un mese, per l'approvazione, lo Statuto del Santuario Diocesano «Madonna del Silenzio in San Francesco». Si collochi nel tempio l'Icona della Madonna del Silenzio per la venerazione del popolo di Dio.

La decorrenza del presente atto è stabilita in data 13 maggio 2020, memoria dell'apparizione della Madonna a Fatima. Avezzano, 13.5.2020.



Rettore del santuario è stato designato P. EMILIANO ANTONUCCI.

Signore
ferma questo
CORONAVIRUS
preservaci da ogni male,
nel nome di Gesù
Amen
Ti PREGHIAMO



Nuovo Direttorio per la catechesi: rendere il Vangelo sempre attuale

Dopo il “Direttorio catechistico generale” del 1971 e il “Direttorio generale per la catechesi” del 1997, il 25 giugno 2020 è stato pubblicato il nuovo “Direttorio per la catechesi”, redatto dal Pontificio Consiglio per la Promozione della nuova evangelizzazione e approvato da Papa Francesco il 23 marzo scorso.

Stretto legame tra evangelizzazione e catechesi è la peculiarità del nuovo Direttorio che sottolinea l'unione tra primo annuncio e maturazione della fede, alla luce della cultura dell'incontro.

Tale peculiarità – si spiega – è quanto mai necessaria di fronte a due sfide per la Chiesa, in epoca contemporanea: la cultura digitale e la globalizzazione della cultura.

Pubblicato in italiano, ma già pronto in altre sei lingue e in 10 edizioni, in oltre 300 pagine, suddivise in 3 parti e 12 capitoli, il testo ricorda che ogni battezzato è discepolo missionario e che **urgono impegno e responsabilità per trovare nuovi linguaggi con cui comunicare la fede.**

Tre i principi basilari lungo i quali si può agire:

- la testimonianza, perché “la Chiesa non cresce per proselitismo, ma per attrazione”;
- la misericordia, catechesi autentica che rende credibile l'annuncio della fede; e
- il dialogo, quello libero e gratuito, che non obbliga ma che, partendo dall'amore, contribuisce alla pace.

In questo modo – spiega il Direttorio – la catechesi aiuta i cristiani a dare un significato pieno alla propria esistenza.

Il Direttorio, “presenta la catechesi kerygmatica non come una teoria astratta, piuttosto come uno strumento con una forte valenza esistenziale”. La catechesi, infatti, “trova il suo punto di forza nell'incontro che permette di sperimentare la presenza di Dio nella vita di ognuno. Un Dio vicino che ama e che segue le vicende della nostra storia, perché l'incarnazione del Figlio lo impegna in modo diretto”.



Una catechesi di questo genere, spiega Mons. Rino Fisichella, “permette di scoprire che la fede è realmente l'incontro con una persona prima di essere una proposta morale, e che il cristianesimo non è una religione del passato, ma un evento del presente”.

Anche per questo il documento sottolinea l'importanza dell'atto di fede compiuto in assoluta libertà. “Per troppo tempo – ricorda l'arcivescovo – la catechesi ha focalizzato il suo impegno nel far conoscere i

contenuti della fede e con quale pedagogia trasmetterli, tralasciando purtroppo il momento più determinante come l'atto di scegliere la fede e dare il proprio assenso”.

Tra le priorità: il catecumenato degli adulti, la formazione dei catechisti e l'urgenza di “individuare i nuovi linguaggi con cui comunicare la fede”.

DISABILI - “Cultura dell'inclusione”

Accoglienza e riconoscimento sono le parole-chiave che devono accompagnare la catechesi anche nei confronti dei disabili: di fronte all'imbarazzo e alla paura che essi possono suscitare perché richiamano il dolore e la morte, sarà importante rispondere con una “cultura dell'inclusione” che vinca quella “dello scarto”. Le persone con disabilità, infatti, sono testimoni delle verità essenziali della vita umana, come la vulnerabilità e la fragilità, e vanno quindi accolte come un grande dono, mentre le loro famiglie meritano “rispetto e ammirazione”.

Errato	Corretto
A me mi piace	A me piace
Daccordo	D'accordo
Tuttaltro	Tutt'altro
Tuttuno	Tutt'uno
Non di meno	Nondimeno
Affianco	A fianco
Propio	Proprio
Accellerare	Accelerare
Si, arrivo!	Sì, arrivo!
-zzione (interrogazione)	-zione (interrogazione)
Qual'è	Qual è
Un pò	Un po'
Dasse retta / stasse bene	Desse retta / stesse bene
Gli ho imparato a suonare	Gli ho insegnato a suonare
A gratis	Gratis
Entusiasto	Entusiasta (sia al che al femminile)
Pultroppo	Purtroppo
Ogniuno	Ognuno
Soprattutto	Soprattutto
Avvolte capita di...	A volte capita di...
Inerente una cosa	Inerente a una cosa
Ma però	“Ma” o “però”
Nè	Né
Perchè, poichè, ecc.	Perché, poiché, ecc.

Quanti i disabili uccisi dal covid?

Secondo Istat le persone affette da disabilità in Italia sono 12,8 milioni, la più vasta minoranza del Paese: si parla di tipi di disabilità molto diversi tra loro, che vanno dal massimo grado di difficoltà nelle funzioni essenziali della vita quotidiana, a limitazioni molto più lievi, comprendendo anche malattie croniche come diabete, malattie del cuore, bronchite cronica, cirrosi epatica o tumore maligno, demenze senili, disturbi del comportamento. Quelle con disabilità grave sono 1,5 milioni e oltre la metà ha più 75 anni.

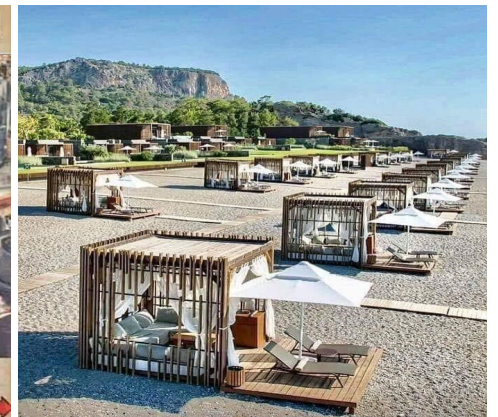
I dati ci dicono che, dei quasi 32mila morti, di cui 15.411 nella sola Lombardia, oltre 25mila avevano più di 70 anni e il 96% del totale soffriva di una o più patologie croniche, in primis l'ipertensione.

I disabili uccisi dal Covid potrebbero quindi essere circa 30mila e 300.

Alcuni sono morti nelle strutture che avrebbero dovuto prendersi cura di loro, ma la maggior parte erano a casa, abbandonati a sé stessi o alle famiglie, senza l'assistenza sanitaria di cui avevano bisogno e diritto.



Nel 1962 una famosa rivista fece una profezia su come sarebbe stato il mondo nel 2022.



E per l'estate 2020, a causa del coronavirus, si potrebbe andare al mare così.

Ai lettori di APRITI! chiediamo un ricordo nella preghiera per la Piccola Missione per i Sordomuti, congregazione che sta attraversando un momento di difficoltà istituzionale.

UNA SCUOLA UN PO' STRANA

Certo, è stata una scuola un po' strana...
tutti rinchiusi come in una tana.
Coi collegamenti a volte un po' lenti,
con le maestre e i compagni distanti.
Certo, non è stato poi così semplice,
studiare e scrivere in questa cornice.
Mi manca la scuola degli abbracci e dei baci,
dei sorrisi e degli occhi vivaci.
Dietro allo schermo non è poi così bello,
si stanca di più il nostro cervello.
Ma cari bambini, una cosa è sicura...
l'anno venturo sarà meno dura!

Silvia Buda

METTI DIO AL PRIMO POSTO

Se metti Gesù al primo posto	Egli guarderà i tuoi passi
ti proteggerà	ti libererà dai nemici
affronterà il diavolo al tuo posto	lo abatterà e ti darà vittoria

Prega con noi il SANTO ROSARIO
da vari santuari d'Italia, ogni mercoledì
alle 21 su TV2000 Canale 28 e in blu radio.

Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari

Con il suo pensiero e la sua azione tutta rivolta alla fraternità e alla pace, ha lasciato un'eredità diffusa in tutto il mondo.

La ricordiamo a 100 anni della nascita.

Chiara Lubich, all'anagrafe Silvia (Trento, 22 gennaio 1920 – Rocca di Papa, 14 marzo 2008), è stata una docente e saggista italiana, fondatrice e prima presidente del Movimento dei focolari, che ha come obiettivo l'unità tra i popoli e la fraternità universale. Di fede cattolica, è considerata una delle figure più rappresentative e feconde del dialogo ecumenico, interreligioso e interculturale. Per il suo costante impegno a gettare ponti di pace e di unità tra persone, gene-



razioni, ceti sociali e popoli coinvolgendo persone di ogni età, cultura e credo, ha avuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio UNESCO per l'Educazione alla Pace (Parigi 1996) e il Premio Diritti umani del Consiglio d'Europa (Strasburgo 1998).

Il nome Chiara Lubich è entrato nella storia della spiritualità dei secoli XX e XXI fra i maestri e i mistici più ascoltati per la genuina ispirazione evangelica, la dimensione di universalità e l'incidenza culturale e sociale che caratterizzano il suo pensiero e la sua opera.

Ha realizzato "un esempio di nuovo umanesimo planetario, profetico e emancipatore", come riconosciuto dai numerosi dottorati a lei assegnati da Università di varie parti del mondo.

Anti-caldo aloe sansevieria dracena edera

Per combattere il caldo durante il periodo estivo solitamente ci affidiamo a condizionatori e ventilatori, ma sapete che per rinfrescare la casa potete contare anche su rimedi naturali? Non tutti sanno, infatti, che alcune piante aiutano a mantenere l'aria più fresca e più pulita all'interno degli ambienti domestici.

Tra queste, troviamo l'Aloe vera che funge da vero e proprio regolatore di temperatura, agendo anche come depuratore. Utile allo scopo anche la sansevieria, nota anche come lingua della suocera: riduce l'umidità, depura e rilascia molto ossigeno. Un'altra pianta anti-caldo è la dracena meglio conosciuta come tronchetto della felicità: rinfresca e assorbe le sostanze inquinanti presenti nell'aria.

Anche l'edera, collocata davanti a porte, balconi e finestre è portentosa: assorbe i raggi del sole impedendo che surriscaldino la casa.



Una preghiera in suffragio del fratello maggiore del Papa emerito Benedetto XVI

Georg Ratzinger (1924-2020), spentosi a Ratisbona, il giorno 1 giugno scorso.

Il Mas di Novara si è detto "profondamente dispiaciuto per la triste notizia, con la preghiera affida l'anima dell'amatissimo Card. Renato Corti alla misericordia di Dio e alla Madonna di Fatima, nostra Madre Celeste che mai ci lascia soli.

Il M.A.S. della diocesi di Novara fu infatti avviato da Mons. Renato Corti, il 9 marzo 1992, presiedendo a Borgomanero la S. Messa della Pasqua del Sordo.

Successivamente, il 15 agosto 1992 emanava il Decreto di fondazione del M.A.S. della diocesi di Novara.

L'ho incontrato tante volte anch'io e lo ricordo con affetto e ammirazione.

Vicini agli amici di Novara, preghiamo per lui.

Covid, distribuire l'Eucaristia senza guanti

Per la distribuzione della Comunione ai fedeli, il sacerdote non dovrà più indossare i guanti. E gli sposi durante la celebrazione del loro matrimonio non avranno l'obbligo delle mascherine. **Lo precisa una nota del ministero dell'Interno in risposta ai quesiti posti dalla segreteria generale della Cei che in proposito chiedeva deroghe a quanto stabilito in precedenza.**

Più nello specifico alla luce degli attuali indici epidemiologici il Comitato tecnico scientifico (Cts) raccomanda che chi distribuisce la Comunione «proceda a una scrupolosa detersione delle proprie mani con soluzioni idroalcoliche» e che le ostie siano «depositate nelle mani dei fedeli evitando qualsiasi contatto tra le mani dell'officiante e quelle dei fedeli medesimi. In caso di contatto dovrà essere ripetuta la procedura di detersione delle mani dell'officiante».

Quanto ai matrimoni, il Cts osserva che «non potendo certamente essere considerati estranei tra loro i coniugi possano evitare le mascherine». «Deroga» che può essere estesa anche alle celebrazioni «del matrimonio secondo il rito civile o secondo le liturgie delle altre confessioni religiose». Restano invece «il dispositivo di protezione delle vie respiratorie e il rispetto del distanziamento fisico di almeno un metro».

Il 12 maggio a Rho è morto il cardinale Renato Corti, vescovo emerito di Novara.

Grande vescovo, amato dai sordi del Movimento Apostolico Sordi.





Cagnolina sorda e cieca torna a casa dopo 5 anni

Questa è la storia incredibile di Lady, una cagnolina sorda e cieca che si è allontanata da casa per circa cinque anni; è accaduta nel Connecticut.

I suoi padroni, Richard e Michelle, non hanno mai smesso di sperare; hanno continuato le ricerche della bassottina, erano convinti che l'avrebbero ritrovata. Un uomo ha trovato la piccola in un bosco e facendole il bagnetto ha visto il microchip.

Quando Lady è sparita aveva dodici anni; dopo aver vagato per i boschi per cinque anni, lasciando nel mistero le vicende che l'hanno avvolta per tutti questi anni, Lady è stata ritrovata da Chris Mc Lamb, fondatore della Connecticut Animal House, che si è subito preso cura di lei e l'ha trasferita in una casa d'emergenza.

In quel luogo di sostegno provvisorio, avviene il ritrovamento del microchip, che ha permesso alla bassottina Lady, di fare ritorno a casa. Giunta alle porte dei Riendeau, l'emozione è stata grande per tutti i protagonisti della vicenda. Richard è scoppiato in lacrime vedendola tornare e anche la cagnolina è impazzita di gioia.

“Dove sei stata?”, le ha chiesto l'uomo, ovviamente Lady non ha potuto rispondere, lasciando la sua storia un mistero lungo 5 anni, ma ciò che conta è che oggi Lady, Richard e Michelle, sono nuovamente insieme.



**Un guanto high tech
sa tradurre in tempo reale
la lingua dei segni in parole.**

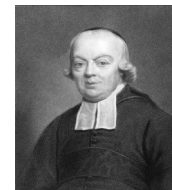
**I bioingegneri della
University of California di
Los Angeles, hanno progetta-
to un dispositivo simile a un**

**guanto in grado di tradurre in tempo reale
la lingua dei segni in parole ascoltabili.**

Bimba sorda tornerà a sentire grazie una ricostruzione in 3D

Una bambina non udente tornerà a sentire grazie a un intervento di ricostruzione in 3D dell'osso temporale.

Nell'ospedale pediatrico Santobono-Pausillipon di Napoli, la piccola paziente ipoacusica è stata sottoposta a un intervento, primo nel suo genere in Italia (secondo quanto riferito dai sanitari) con utilizzo della tecnologia, a supporto della patologia in questione. L'intervento è stato eseguito dall'Unità operativa di Chirurgia protesica della Sordità Infantile.



Ricordiamo quante volte gli udenti sono stati indispensabili per i Sordi. **Charles-Michel de l'Épée** (Versailles, 25 novembre 1712 – Parigi, 23 dicembre 1789) è stato un presbitero e educatore francese, precursore dell'istruzione dei sordi e fondatore di un metodo che utilizzava vari segni convenzionali.

**Nel mese di giugno 2020, 13 giovani
suore hanno preso i voti perpetui a
Valencia (Spagna), nella comunità
delle Piccole Sorelle degli
Anziani Abbandonati.**

**All'inizio del secolo scorso alcuni
giovani professavano nella comunità
della Piccola Missione per i
Sordomuti Abbandonati.**

Grazie p. Vincenzo.

Complimenti per la rivista. Mi sembra che riesca ad affrontare temi profondi in modo semplice e attraente.

Mi ha fatto particolarmente sorridere l'elenco dei difetti dei patriarchi e delle colonne della Chiesa e la sua, azzeccata, associazione alla lettera di S. Paolo. Ma anche parecchie altre cose. Grazie ancora per tutti i suoi contributi. Maurizio M.

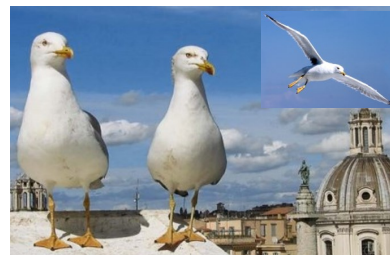
Umanità disumanizzata! Resto senza parole, guardando questi bambini dell'utero in affitto dimenticati, in Ucraina. Mentre da più di un mese ho visto i gabbiani fare il nido in un vaso sulla terrazza, covare per settimane e poi quando mi affacciavo osservare un gabbiano fare assistenza ai suoi piccoli, per ore e ore da un punto più alto di osservazione.



GABBIANI PADRONI DI ROMA?

UNA VOLTA per ammirare il volo dei gabbiani dovevo andare al mare di Giulianova o fare un salto a Ostia. Oggi però hanno in realtà lasciato le scogliere battute dai venti e dai marosi per trasferirsi furbescamente nelle città.

Qui a Roma, li vedo invece planare sul nostro giardino con i loro sonori garriti e stridii.

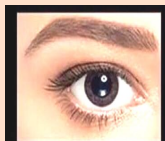


Capaci di tutto perché forti, determinati, aggressivi ma anche intelligenti non hanno avversari che possano mettere in discussione la loro supremazia. Qualcuno ha anche titolato in pezzo di giornale GABBIANI PADRONI DI ROMA.

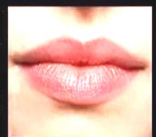
Mangiano di tutto e trovano quasi tutto nei cassonetti dell'immondizia, per questo vengono ritenuti responsabili delle peggiori nefandezze: sembra quasi che tutti i problemi ambientali di Roma dipendano da loro.

Io invece in questi mesi li ho ammirati non solo per la loro dignità, ma e soprattutto per il tatto materno, covando per settimane le uova deposte dentro un vaso vuoto, e per oltre un mese, in coppia, nutrire e montare la guardia ai piccoli che lentamente crescevano.

Dio ci ha dato



Gli occhi, non per giudicare gli altri, ma per guardare oltre le situazioni.



La bocca, non per criticare ma per dire la verità.



Le orecchie, non per essere sensibili, ma per ascoltare, credere e aiutare coloro che soffrono.



Le mani, non per punire ma per dare una mano d'aiuto.

Tutto ciò che Dio ci ha dato ha uno scopo. Usalo per la sua gloria.

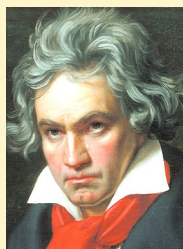


Ludwig van Beethoven era musicista, dopo diventò sordo e lui continuò a scrivere musica anche se gli altri gli dicevano che non poteva essere più un bravo musicista. La sua opera più famosa è

la Sinfonia n. 5 in do minore Op. 67.

Fu composta da Beethoven fra il 1807 e l'inizio del 1808. Fu eseguita per la prima volta il 22 dicembre 1808 al Theater an der Wien, in una serata musicale che non ebbe particolare successo, forse a causa del freddo e della lunghezza del programma, ma poi...

Un brano del movimento finale della Nona sinfonia composta nel 1824 da Ludwig van Beethoven, chiamato anche **Inno alla Gioia**, nel 1972 divenne l'inno ufficiale dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.



NON PERMETTERE MAI A NESSUNO DI DIRTI COSA PUOI FARE O NON PUOI FARE!

Ezio Bosso direttore d'orchestra ci ha insegnato che la disabilità può non essere un limite.

Ennio Morricone, compositore e direttore d'orchestra, ci ha insegnato l'umiltà anche godendo di fama mondiale. Nato a Roma il 10 novembre 1928 è deceduto lo scorso 6 luglio e per sua volontà ha avuto funerali strettamente privati.



INVECE DI PENSARE A CIO' CHE NON PUOI FARE PER COLPA DI CIO' CHE NON HAI, PENSA A CHE COSA PUOI FARE GRAZIE A QUEL CHE HAI

Alex Zanardi



CORONAVIRUS E PARTECIPAZIONE ALLA SANTA MESSA

ACCESSO

Avverrà in base alle indicazioni di un legale rappresentante dell'ente, che individuerà la capienza massima dell'edificio e che terrà conto della distanza minima di sicurezza tra le persone che deve essere pari ad almeno un metro frontale e laterale. In più:



Evitare assembramenti



Obbligo di mascherine



Rispetto delle norme sul distanziamento sociale



Vietato l'accesso alle persone che manifestino febbre (sopra 37.5°C) o sintomi influenzali e a tutti coloro che hanno avuto contatto con malati Covid nei giorni precedenti



Disponibilità di liquidi igienizzanti agli ingressi dei luoghi di culto

IGIENIZZAZIONE

- I luoghi di culto e gli oggetti utilizzati (microfoni, vasi sacri, ampolline) verranno accuratamente disinfettati al termine di ogni celebrazione
- Mantenere vuote le acquasantiere

ATTENZIONI DA OSSERVARE



Omettere lo scambio del segno della pace



La distribuzione della Comunione avverrà tramite l'utilizzo di guanti monouso senza venire a contatto con le mani dei fedeli



La Confessione sarà amministrata in luoghi ampi e areati



Non è opportuna la presenza del coro, e non è opportuna la presenza di sussidi per i canti o di altro tipo



Le eventuali offerte non saranno raccolte durante la celebrazione, ma attraverso appositi contenitori collocati agli ingressi o in altro luogo ritenuto idoneo



Il rispetto di queste regole si applica anche a Battesimi, Matrimoni, Unzione degli infermi ed Esequie. Le Cresime saranno rinviate



All'ingresso di ogni chiesa sarà affisso un manifesto con le indicazioni essenziali, a cui ogni fedele dovrà attenersi



Favorito lo streaming delle celebrazioni per coloro che non possono parteciparvi



Posa il telefono e presta attenzione a chi ti parla. C'è una APP per questo, si chiama: RISPETTO



CIAO MAESTRA!

Ciao Maestra! Il tempo vola: è finita già la scuola! In quest'anno sfortunato, che veloce è già passato, imparammo l'ABC con l'aiuto del pc.

Ma la classe, sai, ci manca, stare sempre a casa stanca! Siamo stufi e un po' svogliati dagli amici separati.

Per fortuna ci sei tu che ci tieni sempre su e a settembre saremo pronti a tornare su quei banchi!

J. Restano





EUROPA 70 anni di vita 1950-2020

Sono uscito stamattina, per celebrare l'Eucarestia e sotto la finestra del Municipio sventolavano le bandiere dell'Italia e dell'Europa e mi sono chiesto perché, come mai?

E poi pensa che ti ripensa mi sono ricordato che oggi ricorre "il giorno europeo" o meglio è la festa dell'Europa.

Sì, ogni 9 maggio è la festa dell'Europa e come mai? Perché in questo giorno del 1950 il grande statista francese, Robert Schumann presentò il piano di cooperazione economica, ideato da Jean Monnet ed esposto nella Dichiarazione Schuman, che segna l'inizio del processo d'integrazione europea con l'obiettivo di una futura unione federale. La data coincide anche con la fine, di fatto, della seconda guerra mondiale. Altri due statisti che si adoperarono per una Europa unita furono il tedesco Adenauer ed il nostro De Gasperi.

Oggi l'Europa è sconvolta da forti tensioni, da populismi e sovranismi che furono all'origine del terribile secondo conflitto mondiale mentre questi tre statisti di grande fede cristiana e dell'area politica popolare cercarono di tessere nuovi rapporti per rapacificare popoli che si erano massacrati fino a poco prima. Oggi tutti dobbiamo pensare ad una Europa solidale, democratica ed impegnarci perché si realizzi con il contributo di tutti.

La bandiera dell'Unione europea è simbolo dell'unità e dell'identità di tutta l'Europa ed è composta da una corona di stelle dorate che rappresentano la solidarietà e l'armonia tra i popoli d'Europa. Contrariamente a quanto spesso si crede, le 12 stelle non rappresentano il numero degli Stati membri: fu scelto il numero 12 perché in alcune tradizioni rappresenta il simbolo della perfezione, della completezza e dell'unità. La bandiera rimarrà quindi la stessa anche dopo le future adesioni di nuovi Stati membri.

La storia della bandiera europea ebbe inizio nel 1955, quando solo 6 Stati facevano parte della Comunità europea del Carbone e dell'Acciaio. Tuttavia diversi anni prima era stato creato un organismo separato con un numero maggiore di Stati membri - il Consiglio d'Europa - impegnato nella promozione della cultura europea e nella difesa dei diritti umani.

Il 25 ottobre 1955 l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa scelse all'unanimità l'attuale bandiera europea: un cerchio di 12 stelle dorate in campo azzurro. L'8 dicembre dello stesso anno il Comitato dei ministri adottò questa bandiera.

In seguito il Consiglio d'Europa incoraggiò le altre organizzazioni europee ad adottare questo simbolo per non compromettere, con l'utilizzo di emblemi diversi, la solidarietà e l'unità dell'Europa democratica.

Fu il Parlamento europeo a recepire l'invito del Consiglio d'Europa e propose l'utilizzo della bandiera per la Comunità europea. Sin dal 1979, dopo le prime elezioni del Parlamento a suffragio universale diretto, furono presentate delle proposte di risoluzione affinché le Istituzioni comunitarie adottassero un simbolo unico.

È dal 1986 che tutte le Istituzioni e gli organismi dell'Unione sono rappresentati da un emblema unico e per la prima volta, il 29 maggio 1986, la bandiera europea fu issata a Bruxelles. L'Italia ha stabilito con la Legge n. 22 del 5 febbraio 1998 e il suo regolamento DPR n° 121 del 7 aprile 2000, che la bandiera italiana e quella europea devono essere esposte insieme all'esterno degli edifici pubblici, i seggi elettorali, le rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero.

Persone con disabilità

discriminate nell'esercizio del diritto di culto

«Si favorisca, per quanto possibile, l'accesso delle persone diversamente abili, prevedendo luoghi appositi per la loro partecipazione alle celebrazioni»,

lo si legge nel Protocollo fra la Conferenza Episcopale Italiana e il Governo Italiano del 7 maggio 2020 sulla riapertura delle chiese per la celebrazione delle Messe.

«Porre le Persone con disabilità in luoghi separati, scrive Salvatore Nocera ex presidente del MAC, è una discriminazione ingiustificata, scientificamente non fondata e giuridicamente illegittima sotto il profilo costituzionale e internazionale. Quel Protocollo va dunque urgentemente modificato». Anche il **MAC** in una lettera aperta ha dichiarato che la norma del punto 1.8 che, nell'attuale formulazione, è oggettivamente discriminatoria e storicamente superata (anche nell'espressione "persone diversamente abili". Per la modifica della norma ha proposto il seguente testo: "Le persone con disabilità partecipano come tutti alle celebrazioni nel rispetto della normativa vigente".

COS' È CAMBIATO DA MAGGIO?

NULLA

Non c'è un vaccino.

Non c'è una cura definitiva.

IL COVID 19 non si è estinto.

Ci sono solo posti liberi in ospedale.

Quindi è fondamentale non fare gli stupidi e pensare che sia tutto finito.

Non abbassate la guardia e abbiate a cuore la salute di chi incontrate ovunque...

MASCHERINA E DISTANZA SEMPRE!

L'emergenza Coronavirus ha evidenziato una certa inflazione di Lingue dei Segni, ma ha fatto riscoprire anche il valore della LETTURA LABIALE.

La Federazione Nazionale dei Sordi di Francia, che raggruppa 81 associazioni, conferma che per i sordi "indossare le mascherine sarà un ostacolo grave" ed annuncia di lavorare all'omologazione di mascherine per comunicare con loro, trasparenti ma a norma.

Francia, 300mila sordi: penalizzati dall'obbligo della mascherina

La protesta

PARIGI. È Cynthia Pastor, abitante di Aulnay, nella banlieue di Parigi, a guidare in Francia la protesta contro l'obbligo di mascherine per i sordi: che sono tagliati fuori dalla comunicazione e dagli scambi sociali non potendo più leggere sulle

labbra. Cynthia Pastor, sorda anche lei, è molto preoccupata per i 300.000 sordi o udiolesi di Francia. «Si tratta di una nuova barriera che rischia di far impazzire i non udenti», protesta Cynthia, mamma che impartisce corsi gratuiti di linguaggio dei segni: «Sono i rari i sordi che parlano questo linguaggio - spiega a Le Parisien - adesso, per la maggior

Martedì 5 MAGGIO 2020 **GIORNALE di MONZA** SPECIALE CORONAVIRUS

C'è anche chi deve leggere il labiale «I sordi sono isolati nell'isolamento»



L'intervista alla professionista Parlare con la lingua dei segni e dei gesti: l'interprete è di Muggio

«Mascherine trasparenti per farsi capire dai sordi»

L'idea di una trentenne civitanovese proprietaria di una sartoria che ha cominciato a produrre «Sono in tessuto, con il pvc all'altezza della bocca. Non è stato facile trovare il materiale adatto»

LA PROPOSTA C'è ora il Comune di Macerata regala un dispositivo lavabile a tutti.

Macerata. «L'idea di creare una mascherina trasparente non nasceva solo da un'idea di moda, ma da un bisogno reale. Non pensavo che si trovasse un modo per risolvere un problema che non aveva soluzione. Ho visto che c'era bisogno di una mascherina che permettesse di leggere i labiali e ho deciso di crearla. Ho fatto un prototipo e l'ho portato da un'azienda che si occupa di prototipi e ho visto che era possibile. Ora sto cercando di trovare un modo per produrla in serie e la sto regalando a tutti i cittadini di Macerata».

Fateci leggere le vostre labbra



Grafica di MARIO PARISELLA